



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 138 / del 25/2/2023

Patto per il SUD - POC - PA_17809 MISILMERI "Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento e sistemazioni viaria del quartiere San Giusto 3° Stralcio." - Comune di Misilmeri (PA) - Codice Caronte SI_1_17809. Appalto per l'affidamento di "Indagini geologiche, relazione geologica in fase di progettazione definitiva, Direzione Lavori delle indagini, VIARCH, aggiornamento della progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione".

Impegno e Pagamento Presidente Commissione Giudicatrice di gara – Avv. Giuseppe Minio.

CUP J29D16001380001 – SMART CIG Z163BF3E4A

IL SOGGETTO ATTUATORE

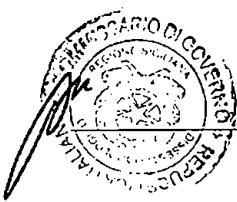
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in



	<i>materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») costituiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;</i>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, riconversioni finanziarie;
Visto	il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;



- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Directive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la Legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del



	Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 225 del 21/02/2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissoriale n. 314 del 13/03/2019 e con Decreto Commissoriale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissoriale n. 1700 del 28/09/2020;
Vista	la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;
Vista	la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana" approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l'altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
Vista	la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di ridistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
Vista	la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di ridistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 457.434,73;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1697 del 31/08/2021 recante "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana" e relativi allegati;
Considerato	che il progetto identificato con codice ReNDiS 19IR138/G1, codice CARONTE SI_1_17809 e con codice di assegnazione interno (giusta disposizione Prot. 1063 del 07.02.2017) PA_17809 Misilmeri "Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento e sistemazione viaria del quartiere San Giusto" - 3° Stralcio - Importo globale € 5.180.000,00 - Codice CUP J29D16001380001 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 442 del 19/10/2021 concernente il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con Delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 16 luglio 2021, in conformità alla nota prot. 11781 del 29/09/2021 sopra citata;
	il Decreto Commissoriale n. 2494 del 16 dicembre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Rita Corsale, in servizio presso il Comune di Misilmeri, già nominata con determina



Sindacale n. 54 del 09/12/2021, è stata confermata Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Rosolino Raffa;

- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1063 del 14/07/2022 con il quale, ad integrazione di quanto già finanziato con decreto n. 1782/2021, è stato finanziato un'ulteriore somma di € 341.044,13 comprensiva di oneri ed IVA necessaria per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione delle indagini geologiche, alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva, alla Direzione Lavori delle indagini, alla VIARCHI, all'aggiornamento della progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Considerato** che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissoriale n. 225 del 21 febbraio 2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;
- Visto** il decreto n. 1700 del 28 settembre 2020 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato, modificato ed integrato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;
- Visto** il decreto n. 1422 del 29 settembre 2022 e ss.mm.ii. con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Elenco integrato dei Professionisti Tecnici accreditati presso la Stazione Appaltante dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il decreto n. 1609 del 25 ottobre 2022 e ss.mm.ii. con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo esperti giuridici per la nomina di Presidente delle Commissioni Giudicatrici per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa, presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot. gare n. 136 del 03/02/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'Avv. Giuseppe Minio la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Presidente e la relativa accettazione rilasciata dall'Avv. Giuseppe Minio trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti in data 06/02/2023 con prot. gare n. 151 e in data 14/02/2023, con prot. gare n. 199 riportanti la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Vista** la suddetta nota di accettazione prot. gare n. 151/2023, con la quale tra l'altro l'Avv. Giuseppe Minio dichiara di svolgere l'attività professionale nell'ambito dello studio associato **"Studio Associato Avvocati G. Minio, D. Natale, M.E. Nocera"** con sede legale in Agrigento, Partita IVA 02411000843 e di essere egli stesso regolarmente iscritto alla Cassa Forense e che suddetto studio a n. 2 dipendenti;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 377 del 02/03/2023 recante la nomina della seguente commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento **PA_17809 MISILMERI**:

- ✓ **Avv. Giuseppe Minio**, C.F. MNIGPP67L03A089H, in qualità di Presidente;
- ✓ **Arch. Andrea Ferrara**, C.F. FRRNDR70E14G273G, in qualità di Componente;
- ✓ **Ing. Francesco Maglienti**, C.F. MGLFNC85M30F061J, in qualità di Componente;
- ✓ **Geom. Rossella Venuti**, C.F. VNTRSL79S51F205N, in qualità di Segretario;

e all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;

Richiamati i verbali di gara (dal n. 5 al n. 8) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;

Visto lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 10.874,49, comprensivo di oneri ed oltre IVA se dovuta per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 10.421,38, comprensivo di oneri ed oltre IVA per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 8.608,97, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Segretario della Commissione Giudicatrice di gara;

Vista la deliberazione n. 66 del 02 febbraio 2023 avente per oggetto il "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento", nella quale è inserito l'intervento in oggetto e considerato che con tale deliberazione la Giunta regionale ha apprezzato la proposta del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui alla nota prot. 15187 dell'1/12/2022 e relativi atti, costituente allegato alla Deliberazione in oggetto, dando mandato all'Assessore regionale all'Economia, delegato agli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento regionale della programmazione, di acquisire le definitive valutazioni del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché le valutazioni del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione, al fine di attivare il procedimento previsto dall'art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6 lett. b) della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, concernente la preventiva acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni legislative dell'Assemblea Regionale Siciliana, propedeutici all'approvazione della riprogrammazione in argomento;

Visto il Decreto Commissoriale n. 741 del 21 aprile 2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Accursi Sclafani, in servizio presso il Comune di Misilmeri, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Rita Corsale, già nominata con D.C. n. 2494/2021;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1164 del 21/06/2023, di aggiudicazione efficace all'operatore economico Cost. R.T.P.: ING. CARMELO LO FRANCO (mandataria) – ING. MATTEO LO FRANCO (mandante) - DOTT. GEOL. PIETRO MONTANELLI (mandante) - SOC. COOP. ARCHEOFFICINA (mandante) - ING. GAETANO DI FEDE (mandante) - ING. COSIMO LO FORTE (mandante), dei servizi di *Indagini geologiche, relazione geologica in fase di progettazione definitiva, Direzione Lavori delle indagini, VIARCH, aggiornamento della progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*, con riferimento all'intervento Patto per il SUD - POC - PA_17809 MISILMERI "Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento e sistemazioni viale del quartiere San Giusto 3° Stralcio." – Comune di Misilmeri (PA) - Codice Caronte SI_1_17809 - CUP J29D16001380001 - CIG 9376238C5C;



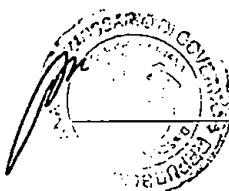
- Vista** la pec assunta agli atti di questo Ufficio in data **20/07/2023**, con prot. n. **708**, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;
- Vista** la fattura elettronica n. **92/2023** del **21/07/2023**, SDI **10112666638**, emessa dallo Studio Associato Avvocati G. Minio, D. Natale, M.E. Nocera per l'attività espletata dall'Avv. **Giuseppe Minio** in qualità di **Presidente della Commissione Giudicatrice**, assunta agli atti in data **24/07/2023** con prot. n. **10224**, per un importo complessivo pari ad **€ 13.266,88**, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Avv. Giuseppe Minio ed assunta agli atti in data **25/07/2023**, con prot. gare n. 714;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Avv. **Giuseppe Minio** rilasciata dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense in data **14/07/2023** prot. n. **164951** ed acquisita in data **24/07/2023**, con Prot. Gen. n. **10226**;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dello "Studio Associato Avvocati G. Minio, D. Natale, M.E. Nocera" rilasciata dall'INPS con scadenza validità il **21/11/2023** prot. n. **37053710** ed acquisita in data **25/07/2023**, con Prot. Gen. n. **10233**;
- Viste** la richiesta effettuate al Ministero Economia e Finanze in data **25/07/2023** (Identificativo Univoco Richiesta: **202300002697514**) ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Avv. **Giuseppe Minio** risultano **non inadempienti**;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di **€ 13.266,88**, comprensivo di oneri ed IVA, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'Avv. **Giuseppe Minio** in qualità di **Presidente della Commissione Giudicatrice** nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento; *ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento codice interno POC - PA_17809 MISILMERI "Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento e sistemazioni viaria del quartiere San Giusto" 3° Stralcio." - Comune di Misilmeri - Codice Caronte SI_1_17809 - CUP J29D16001380001 – CIG Z163BF3E4A, dell'importo complessivo di **€ 13.266,88**, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all'Avv. **Giuseppe Minio** in qualità di **Presidente della Commissione Giudicatrice** nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissoriale n. 1782/2021 e ss.mm.ii., sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 3 di disporre il pagamento in favore dell'Avv. **Giuseppe Minio** C.F. MNIGPP67L03A089H a saldo della fattura n. **92/2023** del **21/07/2023** SDI **10112666638**, emessa dallo "Studio Associato Avvocati G. Minio, D. Natale, M.E. Nocera" P.IVA 02411000843, della somma complessiva di **€ 11.175,63** (**undicimilacentosettantacinque/63**), di cui **€ 2.392,39** per IVA e **€ 418,25** per importo contributo cassa previdenziale, per l'attività espletata in qualità di **Presidente della Commissione Giudicatrice** di



gara, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 4** di disporre il versamento delle ritenute erariali relative alle somme indicate al precedente art. 3 per un importo totale pari ad **€ 2.091,25 (duemilanovantuno/25)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

